

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE



PIANO REGOLATORE GENERALE

**VARIANTE DI ACCORPAMENTO DEI PRG DEGLI EX
COMUNI DI NAVE SAN ROCCO E DI ZAMBANA**

PRIMA ADOZIONE

**RENDICONTAZIONE URBANISTICA E
AUTOVALUTAZIONE DEL PIANO**

D.P.P. 24.11.2009, n. 29-31/Leg

FA FRANCO ALLOCCA
ARCHITETTO

TERRE D'ADIGE, 25 agosto 2023

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA NECESSITÀ RENDICONTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG.

La presente Variante al PRG del comune di Terre d'Adige nasce da un'esigenza di accorpamento dei PRG precedenti, afferenti alle due realtà comunali esistenti prima della fusione.

Il carattere principale della variante è di una riorganizzazione dei testi normativi delle Norme di Attuazione del PRG, dove sono state introdotte lievi modifiche per un migliore sfruttamento di lotti interclusi e residuali, o per l'utilizzo dei sottotetti con possibilità di innalzamento più favorevoli.

La Variante introduce anche quelle modificazioni indotte dalle richieste di inedificabilità della durata decennale ai sensi dell'art. 45 della L.P. 15/2015 e il mantenimento di alcune aree agricole di pregio per la non reiterazione del vincolo che ne prevedeva la trasformazione in aree per attrezzature sportive.

Vi è inoltre una correzione cartografica relativa alla fossa Vatti-Ischiotta non più presente dal 1958 e che ora lascia il posto a un'area per attrezzature pubbliche e a parco urbano, con estensioni poco significative perché ricalcano la particella filiforme del rio.

Rimangono due varianti che concedono una regolarizzazione di un'area edificabile e di ripristino di un'area edificabile in centro a Nave San Rocco, con un leggero incremento pertanto delle aree edificabili (circa 600 mq. complessivi) a fronte di molte rinunce ad aree edificabili che si sono trasformate in verde privato.

Sulla base di queste considerazioni e data la minima incidenza delle variazioni proposte, che non hanno riguardato temi strategici o coinvolto aree sensibili sotto il profilo ambientale, naturalistico e paesaggistico, non si ravvisa la presenza di modificazioni dei profili sensibili in tema ambientale o in ambito socio-economico, con effetti finanziari sul bilancio dell'amministrazione comunale, che prevedano delle spese per la realizzazione d'interventi e infrastrutture pubbliche o connesse a previsioni che comportano vincoli ablativi o di asservimento della proprietà.

Pertanto, in ragione dell'Allegato II (ambito di applicazione) del Decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg e successive modifiche, sembra di poter escludere la necessità di una autovalutazione per questo aggiornamento del PRG tramite la presente Variante.